

Repertorio n. 18636

Raccolta n. 9386

Verbale di Assemblea straordinaria e ordinaria

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaotto. Il giorno di martedì undici del mese di marzo

(11 marzo 2008)

in Parma, via Emilia Ovest n. 281/a,

presso "Hotel Parma & Congressi"

alle ore nove e minuti quaranta,

a richiesta dell'organo amministrativo della

**"SERVIZI ITALIA S.p.A."**, con sede in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B, capitale sociale euro 16.200.000, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 08531760158 (R.E.A. 185104), partita i.v.a. n. 02144660343 (d'ora innanzi individuata anche come "Società" o "la Società");

io sottoscritto, dottor Carlo Maria Canali, notaio in Bedonia, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, assisto, redigendone verbale, ai lavori della Assemblea (cui d'ora innanzi ci si riferisce semplicemente con l'espressione "Assemblea") della suindicata Società, riunitasi in prima convocazione in questo luogo, giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

**PARTE STRAORDINARIA**

1. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, al servizio di uno o più piani di *Stock Option* riservati ad Amministratori

Delegati, dirigenti e dipendenti di Servizi Italia S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di modificazione degli articoli 2 (oggetto sociale) e 6 (capitale sociale) dello Statuto sociale in conseguenza della delega di cui al precedente punto 1); deliberazioni inerenti e conseguenti.

#### **PARTE ORDINARIA**

1. Proposta di approvazione di un piano di *Stock Option* riservato agli Amministratori Delegati, ai Dirigenti ed ai dipendenti di Servizi Italia S.p.A. ai sensi dell'articolo 114 *bis* del D. Lgs. 58/1998 e conferimento dei necessari poteri al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina Amministratori previa integrazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

=

E' qui presente il signor Luciano Facchini, nato a Udine (UD) il giorno 13 ottobre 1954, domiciliato per la carica presso la sede della Società, Amministratore delegato della suindicata Società, comparente della cui identità personale io notaio sono certo, il quale informa innanzitutto i presenti che in data 18 gennaio 2008 il signor Pierluigi Rinaldini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società con efficacia a far tempo dal 21 gennaio 2008 e che, conseguentemente, l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare, tra l'altro, in merito all'integrazione del Consiglio di Amministrazione medesimo.

Egli fa quindi presente che occorre procedere preliminarmente alla nomina del Pre-

sidente dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 14.1 dello Statuto Sociale; Egli, anche in considerazione del ruolo di Amministratore Delegato ricoperto in seno alla Società ed in considerazione della circostanza che le deleghe attribuite al dimissionario Presidente sono state dal Consiglio di Amministrazione medesimo trasferite pro tempore all' Amministratore Delegato, propone, se nessuno si oppone, che sé medesimo assuma la Presidenza dell'odierna Assemblea.

Non registrandosi alcuna opposizione da parte degli intervenuti, il signor Luciano Facchini assume la presidenza dell'Assemblea a norma dell'articolo 14 (quattordici) dello Statuto Sociale (il signor Luciano Facchini è nel corso dell'Assemblea indicato anche come "Presidente" o "Presidente dell'Assemblea").

=

Il Presidente, dopo aver rivolto un cenno di saluto ai presenti ed aver ricordato che è in funzione un sistema di registrazione dei lavori al solo fine di agevolare la verbalizzazione, dichiara e mi chiede di dar atto nel presente verbale, che:

- a) per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso comparente, sono presenti i Consiglieri Enea Righi, Ilaria Eugeniani e Stefano Ghidoni;
- b) per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi signori Giordano Mingori (Presidente) e Laura Verzellesi;
- c) hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Mauro Paoloni e Mauro Pizzigati e il Sindaco effettivo Fabio Lancellotti.

Egli comunica inoltre che sono presenti in sala alcuni dirigenti e dipendenti della Società.

Il Presidente comunica inoltre che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 11.2 dello statuto sociale, dell'articolo 84 della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e del-

l'articolo 1 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" dell'8 febbraio 2008, con indicazione dell'ordine del giorno;

Il Presidente comunica che:

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui alla citata Delibera CONSOB e al Regolamento di Borsa Italiana S.p.A.;

- in data 25 febbraio 2008 sono stati depositati - e lo sono attualmente - presso la sede sociale, presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. e, ove richiesto dalla normativa vigente, presso CONSOB:

(i) la relazione illustrativa degli Amministratori di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998, precisandosi che, per quanto concerne rispettivamente il secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria nonché il secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, la suddetta relazione è stata predisposta anche in ottemperanza a quanto previsto rispettivamente dall'articolo 72, primo comma, e dall'articolo 73, primo comma, della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ed in conformità all'Allegato 3A, Schema 3 e Schema 4, della suddetta delibera;

(ii) il documento informativo relativo al piano di compensi basati su azioni redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999;

(iii) l'attestazione della società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile;

(iv) le liste presentate per la nomina degli Amministratori di cui al terzo punto all'ordine del giorno.

- la suddetta documentazione è stata, inoltre, messa a disposizione del pubblico sul

sito internet della Società nonché inviata a tutti gli Azionisti che ne hanno fatto richiesta;

- il capitale sociale della Società ammonta ad euro 16.200.000, interamente versato, ed è suddiviso in numero 16.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

Egli fornisce quindi le seguenti informazioni utili per lo svolgimento della presente Assemblea:

a) la Società si avvale di un sistema per la rilevazione delle presenze per cui, al momento dell'ingresso in sala, viene consegnata a ciascun Azionista o al rispettivo delegato una scheda di partecipazione che consente di rilevare la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei soci presenti o rappresentati, dei loro delegati e delle azioni ordinarie rispettivamente portate;

b) mediante l'utilizzo del predetto sistema, viene redatto l'elenco nominativo dei soci intervenuti, di persona o per delega, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie di pertinenza (l'elenco, inoltre, viene allegato al presente verbale, in conformità alla Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999);

c) le votazioni avverranno palesemente per alzata di mano, ad eccezione del punto relativo alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione che avverrà secondo le modalità in seguito fornite; gli Azionisti ovvero i loro delegati che intendano esprimere voto contrario ovvero astenersi dal voto, saranno tenuti a richiedere la parola al fine di esprimere il voto, indicando le proprie generalità ed il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio e/o per delega.

Il Presidente comunica quindi che, sulla base delle risultanze fornite dal personale addetto alla rilevazione delle presenze, risultano presenti 5 (cinque) soci portatori di n. 10.191.559 (diecimilioni centonovantunomila cinquecentocinquantanove) azioni

pari a circa il 62,9109 (sessantadue e novemila centonove decimillesimi) per cento del capitale sociale (l'elenco dei soci presenti, con indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare, si allega al presente verbale sotto la lettera "A").

Egli dà quindi atto che è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 13 dello Statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in Assemblea e al rilascio delle deleghe, che risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 2370 e 2372 del codice civile e dalla Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 (le deleghe verranno acquisite agli atti sociali).

Il Presidente rende poi noto che, in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 85 e dall'Allegato 3E della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, in base alle certificazioni rilasciate per la presente Assemblea e alle altre informazioni a disposizione, i soci che partecipano in misura superiore al 2 per cento del capitale sociale della Società sono:

- Aurum S.p.A. che possiede n. 9.229.168 azioni ordinarie, pari al 56,97% del capitale sociale;

- Ingegneria Biomedica Santa Lucia S.p.A. che possiede n. 640.000 azioni ordinarie, pari al 3,95% del capitale sociale;

- Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna che possiede n. 380.000 azioni ordinarie, pari al 2,34% del capitale sociale;

- Fidelity International Limited Company che possiede n. 324.899 azioni ordinarie, pari al 2,01% del capitale sociale;

- BG Sicav con una partecipazione pari al 3,39% del capitale sociale, come da risultanze CONSOB ;

- Zenit Multistrategy Sicav con una partecipazione pari al 2,00% del capitale sociale,

come da risultanze CONSOB; Egli comunica infine che gli azionisti BG Sicav e Zenit Multistrategy Sicav non hanno fatto pervenire alla Società le comunicazioni dovute ai sensi di legge.

Il Presidente dà quindi notizia che alla Società non risulta l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 58/98; Egli invita gli Azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali, ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 58/98 (nessun socio presente prende la parola per dichiarare l'esistenza di patti parasociali).

Egli invita quindi i partecipanti all'Assemblea a dichiarare la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Il Presidente, constatato che i presenti hanno dimostrato la propria legittimazione a partecipare all'Assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti, che è stato raggiunto il *quorum* costitutivo previsto per l'assemblea straordinaria di prima convocazione (essendo intervenuti Azionisti o aventi diritto al voto per delega che rappresentano almeno la metà del capitale sociale) e che non sono state richieste integrazioni all'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 126-bis del D.Lgs 58/98, dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita in prima convocazione per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno della parte straordinaria, di cui Egli dà nuovamente lettura.

Egli ricorda, prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, che a ciascun Azionista è stata consegnata all'ingresso in sala un'apposita cartel-

la contenente:

(a) l'avviso di convocazione;

(b) il testo dello Statuto sociale vigente;

(c) la relazione degli Amministratori sui punti all'ordine del giorno di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998 precisandosi che, per quanto concerne rispettivamente il secondo punto all'ordine del giorno dell' Assemblea straordinaria nonché il secondo punto all'ordine del giorno dell' Assemblea ordinaria, la suddetta relazione è stata predisposta anche in ottemperanza a quanto previsto rispettivamente dall'articolo 72, primo comma, e dall'articolo 73, primo comma, della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ed in conformità all'Allegato 3A, Schema 3 e Schema 4, della suddetta delibera;

(d) il documento informativo relativo al piano di compensi basati su azioni redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999;

(e) l'attestazione della società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile;

(f) le liste presentate per la nomina degli Amministratori corredate dei relativi documenti;

(g) la scheda di partecipazione/votazione;

(h) le schede di intervento.

Il Presidente ricorda inoltre che le votazioni avverranno per alzata di mano, ad eccezione di quella relativa alla nomina delle cariche sociali con voto di lista per le quali il voto dovrà essere espresso utilizzando l'apposito tagliando oltre descritto ed annesso alla scheda di votazione, contrassegnando la casella relativa al voto espresso e consegnando il tagliando al personale incaricato per le opportune rilevazioni; Egli

prosegue e ricorda che:

- ogni Azionista o delegato ha ricevuto all'ingresso della sala una scheda di partecipazione e votazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto";
- ogni scheda di votazione e' munita di un foglio contenente il tagliando da utilizzarsi per la votazione della nomina degli amministratori;
- gli intervenuti in proprio o per delega sono pregati nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state terminate in quanto, in base al regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione;
- coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'Assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita; nel caso di rientro in sala gli Azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza;
- l'elenco nominativo degli azionisti che, per ciascuna votazione, avranno espresso voto favorevole, contrario o che si saranno astenuti ed il relativo numero di azioni risulterà dalla lista allegata al verbale come parte integrante dello stesso.

Infine ricorda che:

- i portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati relativamente ad una stessa proposta di delibera dovranno utilizzare le schede di partecipazione a tal fine consegnate dal personale addetto al controllo assembleare al momento dell'ingresso in sala;
- nel caso di eventuale errore nella manifestazione del voto prima che la votazione

sia stata dichiarata chiusa, l'Azionista interessato potrà richiedere la parola per dare evidenza di ciò, provvedendo poi a manifestare nuovamente il proprio voto e a fornire le proprie generalità nonché il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio e/o per delega.

Al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, Egli chiede ai partecipanti di attenersi alle seguenti indicazioni di comportamento:

- a) gli interventi debbono limitarsi agli argomenti all'ordine del giorno;
- b) in sede di discussione la durata di ciascun intervento dovrebbe essere limitata a dieci minuti;
- c) la richiesta di intervento può essere presentata attraverso l'apposita postazione, tramite consegna al personale addetto al controllo assembleare del modulo incluso nella documentazione consegnata all'atto dell'accreditamento;
- d) gli interventi saranno organizzati a seconda dell'ordine di presentazione delle richieste;
- e) coloro che desiderassero intervenire, una volta effettuato il deposito del modulo precedentemente illustrato, sono pregati di farlo previo invito recandosi alla postazione dedicata;
- f) sono consentiti interventi di replica, possibilmente contenuti entro un limite di tempo non superiore a 5 minuti.

Egli precisa poi che gli interventi effettuati saranno riportati nel verbale in forma sintetica con l'indicazione degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali repliche.

Il Presidente infine ricorda che, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale, l'Assemblea delibera con le maggioranze stabilite dalla legge e, cioè, con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Invita quindi i presenti a non allontanarsi dalla sala dell'Assemblea, se non per motivi

urgenti, segnalando al personale addetto al controllo assembleare il momento di uscita e quello dell'eventuale successivo rientro in sala.

=

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: “**1. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, al servizio di uno o più piani di *Stock Option* riservati ad Amministratori Delegati, dirigenti e dipendenti di Servizi Italia S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**”.

Il Presidente rileva che tra le società quotate è prassi, oltre che requisito necessario in taluni casi, dotarsi di piani di incentivazione a favore di amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche strutturati con forme diverse e tutti finalizzati a commisurare parte della remunerazione di tali soggetti ai risultati economici conseguiti dalla società ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati dall’organo amministrativo.

Nell’ottica di tale principio, considerata altresì l’esperienza positiva che tali piani di incentivazione hanno nella loro applicazione, e al fine di agevolare il conseguimento degli obiettivi strategici della Società, il Presidente ritiene che rivesta particolare rilevanza e primario interesse valorizzare le risorse interne di maggior spicco, da attuarsi mediante il coinvolgimento a diversi livelli di amministratori delegati, dirigenti e dipendenti chiave nel processo di creazione di valore della Società.

A tal riguardo Egli dà atto che il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle raccomandazioni espresse dal Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di sottoporre all’odierna Assemblea in sede ordinaria, ai sensi dell’articolo 114-*bis* del De-

creto Legislativo 58/98, la proposta per l'adozione di un piano di *stock option* riservato ad amministratori delegati, dirigenti e dipendenti della Società per il triennio 2008-2011.

Il Presidente precisa quindi che, al fine di poter adottare tale piano, si rende necessario attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento entro il termine di 5 anni in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, al servizio di uno o più piani di *stock option*.

Egli passa poi ad illustrare i termini di tale delega, già contenuti nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

a) la delega al Consiglio di Amministrazione dovrebbe essere conferita per un ammontare nominale massimo di Euro 810.000, con emissione di massime n. 810.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile;

b) le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione sono da rinvenirsi nell'opportunità di riservare l'aumento ad Amministratori Delegati, dirigenti e dipendenti della Società, al servizio di uno o più piani di *stock option* che, incrementando il coinvolgimento dei soggetti medesimi nel processo di creazione di valore della Società, possano agevolare il conseguimento degli obiettivi strategici della Società stessa. In particolare, l'adozione di uno o più piani di *stock option* vorrebbe essere mirata a facilitare l'attenzione del *top management* sui fattori di successo strategico a medio-lungo termine, con particolare enfasi su alcuni specifici obiettivi aziendali, ed ad introdurre un'ulteriore variabile economica correlata alla creazione di valore per la Società e gli

azionisti favorendo, al contempo, la fidelizzazione e la permanenza dei manager "chiave" della Società;

c) il prezzo di emissione delle nuove azioni, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile, deve corrispondere "al valore di mercato" delle azioni. A tale riguardo, Egli ritiene opportuno determinare sin d'ora il criterio a cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi, in occasione di ciascun aumento, per individuare il "valore di mercato" delle azioni di nuova emissione e, dunque, il prezzo di esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari in attuazione dei piani di *stock option*.

Al riguardo, il Presidente propone che il prezzo di emissione delle azioni, e, corrispondentemente, il prezzo di esercizio delle opzioni, venga determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione delle opzioni medesime, fermo restando che tale prezzo sarà pari al maggiore tra i valori delle azioni ordinarie della Società determinati secondo i criteri qui di seguito indicati: (i) media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa dei titoli azionari della Società registrati sul Mercato Expandi nei 30 giorni che precedono la data di delibera di assegnazione delle opzioni da parte del Consiglio (fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta); (ii) media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa dei titoli azionari della Società registrati sul Mercato Expandi nei 6 mesi precedenti la data di delibera di assegnazione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si dovrà tenere conto solo dei giorni di borsa aperta); (iii) Euro 7,4375, calcolato applicando uno sconto del 12,5% rispetto al prezzo di Euro 8,50 per azione stabilito in sede di ammissione delle azioni ordinarie della Società alla negoziazione sul Mercato Expandi.

Egli infine precisa che il criterio della determinazione del prezzo di emissione delle azioni è stato oggetto di apposito parere di congruità da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. emesso in data 25 febbraio 2008, depositato come per legge e contenuto nella documentazione messa a disposizione degli Azionisti all'ingresso della sala.

=

*Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno; prende la parola il socio Caradonna Gianfranco Maria, titolare di 1 (una) azione, per manifestare la sua contrarietà al piano di stock option come sopra illustrato, osservando che, nonostante Consob inviti ad emettere detti piani, non esistono esperienze positive perché non sono idonei a fidelizzare e ad incentivare i dipendenti e gli amministratori.*

*Il paradosso – prosegue il socio Caradonna – è che un dirigente può essere portato a restare solo per non perdere le stock option; <<è una forma di remunerazione che non condivido>>.*

*Replica il Presidente il quale riporta che in tutti gli incontri avuti con gli azionisti è stato chiesto di deliberare un piano per le figure “chiave” della società e la proposta del piano di stock option nasce per remunerare le professionalità strategiche della società.*

=

Nessuno può chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea e – constatato che il numero degli azionisti presenti non è variato rispetto a quanto sopra riportato – mette ai voti la seguente proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione medesimo della facoltà di au-

mentare il capitale sociale nei termini sopra illustrati.

*“L’Assemblea straordinaria di Servizi Italia S.p.A., preso atto della Relazione degli Amministratori e di quanto illustrato dal Presidente*

*delibera*

*a) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 6.3 dello Statuto sociale nonché ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile e per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, per un ammontare nominale massimo di euro 810.000 mediante emissione di massime n. 810.000 di azioni da nominali euro 1 ciascuna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 6.4 dello Statuto Sociale nonché ai sensi dell’art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad Amministratori Delegati, dirigenti e dipendenti di Servizi Italia S.p.A.;*

*b) di stabilire che il Consiglio di Amministrazione, conformemente alle previsioni dell’articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile, determini il prezzo di emissione delle azioni, ed il corrispondente prezzo di esercizio delle opzioni, in base al “valore di mercato”, e dunque individuando un prezzo che sarà pari al maggiore tra i valori delle azioni ordinarie della Società determinati secondo i criteri qui di seguito indicati: (i) media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa dei titoli azionari della Società registrati sul Mercato Expandi nei 30 giorni che precedono la data di delibera di assegnazione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta); (ii) media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa dei titoli azionari della Società registrati sul Mercato Expandi nei 6 mesi precedenti la data di delibera di assegnazione delle opzioni da par-*

te del Consiglio di Amministrazione (fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si dovrà tenere conto solo dei giorni di borsa aperta); (iii) Euro 7,4375, calcolato applicando uno sconto del 12,5% rispetto al prezzo di Euro 8,50 per azione stabilito in sede di ammissione delle azioni ordinarie della Società alla negoziazione sul Mercato Expandi;

c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente pro-tempore e all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra loro disgiunta, ogni potere per apportare allo statuto sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, all'esecuzione ed al perfezionamento degli aumenti di capitale delegati, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dalla normativa vigente; di incaricare il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente pro-tempore e l'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra loro disgiunta, di apportare alla presente deliberazione le modifiche o integrazioni eventualmente richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza o che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese.”.

=

Al fine della espressione del voto Egli: a) invita i Soci che approvano la proposta di alzare la mano; b) invita i Soci che non approvano la proposta e coloro che intendono astenersi di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega; e c) invita i soci a non allontanarsi dalla sala prima di aver votato.

Si procede quindi alla votazione al termine della quale vengono proclamati i seguenti risultati.

Il Presidente comunica che, sulla base delle risultanze fornite dal personale addetto alla rilevazione delle presenze, risultano presenti 5 (cinque) soci portatori di n.

10.191.559 (diecimilioni centonovantunomila cinquecentocinquantanove) azioni pari a circa il 62,9109 (sessantadue e novemilacentonove) per cento del capitale sociale e che hanno espresso voto favorevole n. 4 (quattro) soci rappresentanti, in proprio e per delega, n. 10.191.558 (diecimilioni centonovantunomila cinquecentocinquantotto) azioni e ha espresso voto contrario n. 1 (uno) socio titolare di n. 1 (una) azione (l'elenco dei soci con l'indicazione delle modalità del voto costituisce l'Allegato "B" al presente verbale).

Il Presidente proclama approvato a maggioranza la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale.

=

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno (**Proposta di modificazione degli articoli 2 (oggetto sociale) e 6 (capitale sociale) dello Statuto sociale in conseguenza della delega di cui al precedente punto (1). Deliberazioni inerenti e conseguenti**”).

Prende la parola il signor Montanari Marco per richiedere che venga omessa la lettura della relazione del Presidente e per proporre di procedere direttamente alla lettura della proposta di deliberazione e all'espressione del voto.

Il Presidente chiede ai presenti se qualcuno si oppone a detta richiesta; nessuno opponendosi all'omissione della lettura della relazione del Presidente e degli articoli dello statuto sociale, Egli – constatato che il numero degli azionisti presenti non è variato rispetto a quanto sopra riportato – mette ai voti la seguente proposta riguardante la modifica di alcuni articoli dello Statuto sociale.

*"L'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A., preso atto della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale,*

*delibera*

a) di modificare l'articolo 2 e l'articolo 6 del vigente Statuto Societario come segue:

“Articolo 2 – Oggetto Sociale

2.1. La società ha per oggetto:

a) la progettazione, la costruzione, l'installazione, la manutenzione e la gestione di impianti di lavanderia **ad uso sanitario e civile, compresa l'attività di lavanderia ad uso alberghiero**, sterilizzazione e simili;

b) l'acquisizione di contratti (i) di lavaggio di biancheria, materasseria **ed indumenti da lavoro**; (ii) sterilizzazione di biancheria, **indumenti da lavoro**, strumentario chirurgico ed attrezzature sanitarie per conto di strutture pubbliche (ospedali, Comuni ecc.) e private, **ad uso sanitario e civile, compresa l'attività riferita al settore alberghiero**, ivi compreso il ritiro e la riconsegna della biancheria, della materasseria **e degli indumenti da lavoro**, la gestione e l'organizzazione del guardaroba e del magazzino in conto proprio e per terzi, con facoltà di avvalersi per l'espletamento dei servizi anche di lavanderia di terzi, (iii) compresa, inoltre, la eventuale fornitura di biancheria e di materasseria, **di indumenti da lavoro, di ferri chirurgici ed in generale dello strumentario chirurgico in noleggio** (iv) nonché la fornitura di materiale monouso, calzature professionali, dispositivi per la protezione individuale ed accessori per utilizzo sanitario;

c) sviluppo, produzione e fornitura di dispositivi medici costituiti da set sterili per sala operatoria, composti da teleria e camici riutilizzabili in cotone o altre fibre; sterilizzazione a vapore di set sterili composti da teleria e camici per sala operatoria; sterilizzazione di strumentario chirurgico e accessori, **con o senza attività di noleggio dei medesimi**; ritiro prodotti da sterilizzare e riconsegna dei prodotti sterili ai centri di utilizzo;

d) **acquisizione, intermediazione, vendita, produzione e sviluppo di dispo-**

**sitivi medicali, con la possibilità di offrire e fornire servizi di supporto tecnico per la gestione delle forniture aventi ad oggetto dispositivi medicali;**

e) attività di autotrasporto di cose, anche rifiuti di qualsiasi genere, per conto terzi; servizio di magazzinaggio per terzi, privati ed Enti pubblici, presso depositi propri e di terzi;

f) trasporti interni ospedalieri;

g) attività logistica, gestione magazzini, trasporti e distribuzione prodotti;

h) gestione dei servizi economici delle Aziende sanitarie ed Ospedaliere;

i) gestione e fornitura di servizi di mensa e di vitto per enti pubblici e privati;

l) termodistruzione di rifiuti, gestione e manutenzione di impianti termici.

2.2. La società potrà inoltre partecipare ad associazioni temporanee di imprese previste dalla legge per le pubbliche forniture e per i pubblici servizi; potrà altresì partecipare a consorzi anche con attività esterna, ai sensi dell'articolo 2602 e seguenti del codice civile.

**La società potrà esercitare la propria attività in territorio nazionale ed internazionale, sia di ambito comunitario che extracomunitario, con la possibilità di istituire, modificare o sopprimere filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.**

2.3. E' espressamente esclusa dall'attività sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal T.U.I.F. (D. Lgs 24/2/1998 n. 58), nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi ed ogni altra attività di cui all'articolo 106 T.U.L.B. (D. Lgs 1/9/1993 n. 385). E' altresì esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in

albi professionali.

2.4. Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può inoltre effettuare tutte le operazioni mobiliari e immobiliari ed ogni altra attività che sarà ritenuta necessaria o utile, contrarre mutui ed accedere ad ogni tipo di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali e patti di riservato dominio, anche a titolo gratuito, nel proprio interesse.

=

“Articolo 6 - Capitale Sociale

6.1. Il capitale sociale è di Euro 16.200.000 (sedicimilioniduecentomila) suddiviso in n. 16.200.000 (sedicimilioniduecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna.

**L'Assemblea Straordinaria del 11 marzo 2008 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare entro 5 (cinque) anni, in una o più volte, il capitale sociale della Società per un ammontare massimo di nominali Euro 810.000, mediante emissione di massime n. 810.000 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione da determinarsi ad opera del Consiglio di Amministrazione in base ai criteri appresso indicati. Tale aumento di capitale delegato dovrà essere posto a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori delegati, dirigenti e dipendenti della Società, e verrà deliberato ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, quarto comma, secondo periodo, con esclusione del diritto di opzione. Le azioni saranno emesse a fronte dell'esercizio di opzioni di acquisto via via assegnate dal Consiglio a favore dei beneficiari che verranno designati nell'ambito delle categorie sopra individuate. L'assegnazione delle opzioni potrà essere gratuita. Il prezzo di esercizio di tali opzioni, e quindi di emissione**

delle azioni sottostanti, verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione dei diritti di opzione, individuando un prezzo che sarà pari al maggiore tra i valori delle azioni ordinarie della Società determinati secondo i criteri qui di seguito indicati: (i) media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa dei titoli azionari della Società registrati sul Mercato Expandi nei 30 giorni che precedono la data di delibera di assegnazione delle Opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta); (ii) media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa dei titoli azionari della Società registrati sul Mercato Expandi nei 6 mesi precedenti la data di delibera di assegnazione delle Opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si dovrà tenere conto solo dei giorni di borsa aperta); (iii) Euro 7,4375, calcolato applicando uno sconto del 12,5% rispetto al prezzo di Euro 8,50 per azione stabilito in sede di ammissione delle azioni ordinarie della Società alla negoziazione sul Mercato Expandi.

6.2 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo.

6.3 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

6.4 In caso di aumento a pagamento con conferimento in denaro del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, del codice civile anche a servizio dell'emissio-

ne di obbligazioni convertibili (anche con warrant) ed a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società di Revisione incaricata della revisione contabile.”;

*b) di incaricare il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente e l' Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, affinché siano apportate alla presente deliberazione le modifiche o le integrazioni eventualmente richieste dalle competenti Autorità o che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese.”.*

=

Al fine della espressione del voto Egli: a) invita i Soci che approvano la proposta di alzare la mano; b) invita i Soci che non approvano la proposta e coloro che intendono astenersi di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega; e c) invita i Soci a non allontanarsi dalla sala prima di aver votato.

Prima di procedere a mettere in votazione detta proposta, il Presidente comunica che il numero degli Azionisti presenti è rimasto invariato rispetto alla votazione precedente.

Si procede quindi alla votazione al termine della quale il Presidente proclama approvate all'unanimità le modifiche agli articoli 2 e 6 dello Statuto sociale (l'elenco dei soci con l'indicazione delle modalità del voto costituisce l'Allegato "C" al presente verbale).

=

Avendo esaurito la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara quindi chiusa l'Assemblea in parte straordinaria e passa alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria (“Proposta

*di approvazione di un piano di Stock Option riservato agli Amministratori Delegati, ai Dirigenti ed ai dipendenti di Servizi Italia S.p.A. ai sensi dell'articolo 114-bis del Decreto Legislativo 58/98 e conferimento dei necessari poteri al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del piano. Deliberazioni inerenti e conseguenti").*

Prende la parola il signor Montanari Marco per richiedere che venga omessa la lettura della relazione del Presidente e per proporre di procedere direttamente alla lettura della proposta di deliberazione e all'espressione del voto.

Il Presidente chiede ai presenti se qualcuno si oppone a detta richiesta; nessuno opponendosi all'omissione della lettura della relazione del Presidente, Egli – constatato che il numero degli azionisti presenti non è variato rispetto a quanto sopra riportato – mette ai voti la seguente proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'approvazione del piano di *stock option*, dando lettura della proposta di delibera compresa nella relazione predisposta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437 e contenuta nella cartella messa a disposizione degli Azionisti all'ingresso in sala.

*"L'Assemblea ordinaria di Servizi Italia S.p.A., preso atto della Relazione degli Amministratori, del Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e di quanto illustrato dal Presidente,*

delibera

*a) di approvare il Piano di stock option riservato ad Amministratori delegati, dirigenti e dipendenti di Servizi Italia S.p.A. di cui al predetto Documento Informativo;*

*b) di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di amministrare il Piano e darvi esecuzione (anche per il tramite dell'emanazione di appositi regolamenti esecutivi) in conformità alle indicazioni contenute nel Documento Informativo. A tal fine,*

*l'Assemblea conferisce al Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere per:*

*- amministrare il piano, conferendo altresì al Consiglio la facoltà di affidare, in tutto o in parte, l'esecuzione degli adempimenti connessi al Piano medesimo ad un soggetto appositamente incaricato, a società fiduciaria o ad istituto specializzato;*

*- stabilire le opportune procedure applicative di esecuzione del Piano, in conformità a quanto previsto nel Documento Informativo e risolvere le eventuali contestazioni che dovessero sorgere in relazione all'attuazione del Piano medesimo;*

*- individuare i partecipanti al Piano nell'ambito delle categorie indicate nel Documento Informativo ed il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, secondo le tempistiche ritenute più opportune, nonché definire i termini e le condizioni per l'esercizio delle opzioni stesse;*

*- predisporre ed approvare uno o più regolamenti esecutivi del Piano, ovvero modificarli e/o integrarli, con facoltà di predisporre eventualmente regolamenti differenziati per le diverse categorie di partecipanti;*

*- determinare il prezzo di esercizio delle opzioni, al momento dell'assegnazione delle stesse, in base ai criteri stabiliti per l'emissione delle sottostanti azioni della Società, e dunque individuando un prezzo che sarà pari al maggiore tra i valori delle azioni ordinarie della Società determinati secondo i criteri qui di seguito indicati: (i) media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa dei titoli azionari della Società registrati sul Mercato Expandi nei 30 giorni che precedono la data di delibera di assegnazione delle Opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta); (ii) media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa dei titoli azionari della Società registrati sul Mercato Expandi nei 6 mesi precedenti la data di delibera di assegnazione delle Opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione*

*(fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si dovrà tenere conto solo dei giorni di borsa aperta); (iii) Euro 7,4375, calcolato applicando uno sconto del 12,5% rispetto al prezzo di Euro 8,50 per azione stabilito in sede di ammissione delle azioni ordinarie della Società alla negoziazione sul Mercato Expandi;*

*- apportare al Piano qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità dello stesso, sempre che le suddette le modifiche o integrazioni: (i) afferiscano alle materie su cui il Consiglio può decidere discrezionalmente in conformità ai poteri conferiti dall'Assemblea Ordinaria; (ii) non pregiudichino le opzioni nel frattempo attribuite agli Assegnatari in base al Piano, fatta eccezione per l'ipotesi in cui le modifiche e/o integrazioni siano approvate da un numero di partecipanti che detenga almeno il 51% delle opzioni in circolazione assegnate in attuazione del Piano medesimo;*

*b) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente pro-tempore e all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra loro disgiunta, ogni potere per porre in essere tutti gli adempimenti relativi alle deliberazioni adottate.”.*

=

Al fine della espressione del voto Egli: a) invita i Soci che approvano la proposta di alzare la mano; b) invita i Soci che non approvano la proposta e coloro che intendono astenersi di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega; e c) invita i soci a non allontanarsi dalla sala prima di aver votato.

Si procede quindi alla votazione al termine della quale vengono proclamati i seguenti risultati.

Il Presidente comunica che, sulla base delle risultanze fornite dal personale addetto

alla rilevazione delle presenze, risultano presenti 5 (cinque) soci portatori di n. 10.191.559 (diecimilioni centonovantunomila cinquecentocinquantanove) azioni pari a circa il 62,9109 (sessantadue e novemilacentonove) per cento del capitale sociale e che hanno espresso voto favorevole n. 4 (quattro) soci rappresentanti, in proprio e per delega, n. 10.191.558 (diecimilioni centonovantunomila cinquecentocinquantotto) azioni e ha espresso voto contrario n. 1 (uno) socio titolare di n. 1 (una) azione (l'elenco dei soci con l'indicazione delle modalità del voto costituisce l'Allegato "D" al presente verbale).

Il Presidente proclama approvato a maggioranza la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale.

=

Il Presidente passa poi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria (*"Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*).

Prende la parola il signor Montanari Marco per richiedere che venga omessa la lettura della relazione del Presidente e per proporre di procedere direttamente alla lettura della proposta di deliberazione e all'espressione del voto.

Il Presidente chiede ai presenti se qualcuno si oppone a detta richiesta; nessuno opponendosi all'omissione della lettura della relazione del Presidente, Egli – constatato che il numero degli azionisti presenti non è variato rispetto a quanto sopra riportato – mette ai voti la seguente proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'acquisto di azioni proprie.

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A.:*

*- preso atto ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

*- viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357 -ter del codice civile, dell'art. 132*

*del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 del Regolamento CE 2273/2003/CE del 22 dicembre 2003 ;*

*- preso atto che, ad oggi, Servizi Italia S.p.A. non possiede azioni proprie e che le società controllate non possiedono azioni di Servizi Italia S.p.A.;*

*- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006;*

*delibera*

*a) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, disgiuntamente tra loro il Presidente e l'Amministratore Delegato, con facoltà di nominare procuratori speciali e/o intermediari specializzati, ad acquistare azioni proprie del valore unitario di Euro 1 entro il limite massimo previsto dall'art. 2357 del codice civile corrispondente al 10% del capitale sociale, pari a n. 1.620.000 azioni, stabilendo che:*

*- gli acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, entro 18 mesi dall'odierna assemblea;*

*- gli acquisti potranno essere effettuati, secondo le modalità previste dal combinato disposto di cui all'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle leggi e regolamenti vigenti;*

*- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere superiore del 20% od inferiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto;*

*- gli acquisti dovranno essere effettuati sul mercato ai sensi della lettera b) dell'art. 144-bis del regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971/99 e successive modifiche, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, in conformità al Regolamento CE*

2273/2003/CE del 22 dicembre 2003 e secondo le modalità previste dall'art. 2.6.7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, nel rispetto della parità di trattamento tra gli azionisti;

- gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, disgiuntamente tra loro il Presidente e l'Amministratore Delegato, con facoltà di nominare procuratori speciali o intermediari specializzati, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, a disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, stabilendo che:

- la cessione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società ivi comprese, a titolo esemplificativo, l'alienazione in Borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, e fuori Borsa quale corrispettivo di partecipazioni o aziende nonché per la conclusione di accordi con partners strategici e comunque sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia, con la prescrizione che: (i) in caso di alienazione in Borsa e/o ai blocchi il prezzo di cessione di ciascuna azione non potrà essere inferiore o superiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione; (ii) in caso di disposizione effettuata al di fuori del mercato della Borsa Italiana S.p.A. il corrispettivo per azione non potrà essere inferiore del 15% della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nei 90 giorni precedenti la data di alienazione;

- il prezzo della cessione, nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della perce-

zione di un corrispettivo in denaro, non potrà essere inferiore al 90% del costo medio ponderato di acquisto e comunque non potrà essere inferiore al minore dei prezzi di acquisto;

c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni potere occorrente al fine di provvedere a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori speciali o intermediari specializzati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.".

=

Chiede di intervenire il socio Caradonna Gianfranco Maria per dichiarare che <<anche l'acquisto delle azioni proprie è ormai diventata una moda>>; Egli osserva che le risorse della società andrebbero investite nello sviluppo e non nell'acquisto delle azioni e dichiara di essere favorevole all'acquisto delle azioni proprie solo <<se si pensa di utilizzare le azioni per possibili nuove acquisizioni>>.

Il Presidente risponde comunicando che sono all'esame del Consiglio di Amministrazione alcuni dossier relativi a possibili acquisizioni di aziende che svolgono attività di lavanderia industriale nel mercato italiano e che sono in corso alcune attività previste dall'accordo di joint venture sottoscritto con la società americana per il potenziamento del piano industriale della Società (citando in particolare l'iniziativa con investitori americani per operazioni in paesi arabi): Egli conclude ribadendo che l'acquisto delle azioni non è un'operazione fine a se stessa ma è strumentale allo sviluppo del piano industriale della Società.

=

Al fine della espressione del voto Egli: a) invita i Soci che approvano la proposta di alzare la mano; b) invita i Soci che non approvano la proposta e coloro che intendo-

no astenersi di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega; e c) invita i Soci a non allontanarsi dalla sala prima di aver votato.

Prima di procedere a mettere in votazione detta proposta, il Presidente comunica che il numero degli Azionisti presenti è rimasto invariato rispetto alla votazione precedente.

Si procede quindi alla votazione al termine della quale il Presidente proclama approvate all'unanimità la proposta di acquisto di azioni proprie (l'elenco dei soci con l'indicazione delle modalità del voto costituisce l'Allegato "E" al presente verbale).

=

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento posto al terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria (*"Nomina Amministratori previa integrazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*).

Il Presidente rende noto agli Azionisti che è innanzitutto necessario provvedere alla parziale ricostituzione dei componenti il Consiglio di Amministrazione mediante la nomina di nuovi Amministratori nonché alla designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione medesimo; in particolare, la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione è necessaria perché in data 18 gennaio 2008 sono state rassegnate le dimissioni del Presidente Rinaldini Pierluigi, nominato con atto del 31 agosto 2006.

Egli informa che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 21 gennaio 2008, in applicazione dell'art. 2386 codice civile, essendo venuta meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, ha ritenuto di non dover procedere ad alcuna sostituzione del dimissionario Presidente, rimettendosi, quindi, alla

volontà dell'Assemblea.

Egli prosegue e ricorda infatti che, a seguito delle dimissioni del Consigliere Bianchini Marco, nominato in data 20 novembre 2006 e dimessosi in data 13 aprile 2007, il Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2007 ha provveduto alla cooptazione del Consigliere Paoloni Mauro, il quale è stato nominato, quale Amministratore Indipendente, membro del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

Il Presidente precisa poi che l'Assemblea del 16 maggio 2007 non ha potuto deliberare in merito alla nomina del consigliere cooptato dal momento che (i) l'avviso di convocazione era già stato pubblicato nei termini di legge e (ii) tale argomento non rientrava tra quelli posti all'ordine del giorno. Il Consigliere è stato, quindi, nuovamente cooptato nel Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2007 successivo alla sopra richiamata Assemblea.

Egli ricorda ancora che:

- in data 16 maggio 2007 si sono registrate le dimissioni del Consigliere Carbonari Filippo Maria, nominato con atto del 20 novembre 2006; il Consiglio di Amministrazione dello stesso 16 maggio 2007 ha provveduto alla cooptazione del Consigliere Pizzigati Mauro, che è stato nominato, quale Amministratore Indipendente, membro del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione;

- in data 28 giugno 2007 si sono registrate le dimissioni del Consigliere Piccirilli Barbara, nominato con atto del 31 agosto 2006; il Consiglio di Amministrazione dello stesso 28 giugno 2007 ha provveduto alla cooptazione del Consigliere Ghidoni Stefano, che è stato nominato, quale Amministratore non Esecutivo, Presidente del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

Il Presidente conclude la presentazione dell'argomento ricordando che la proposta

del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti prevede:

a) la conferma alla carica degli attuali Amministratori Paoloni Mauro, Pizzigati Mauro e Ghidoni Stefano, fino alla naturale scadenza del Consiglio e precisamente fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008;

b) l'integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione medesimo, per una maggiore funzionalità nonché per una maggiore rappresentatività, procedendo con la nomina di un ottavo Amministratore (che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008), da scegliersi da parte dell'Assemblea; ove l'Assemblea deliberi di nominare un ulteriore amministratore, venendosi a configurare un Consiglio di Amministrazione composto da 8 (otto) Consiglieri, in caso di parità nelle votazioni nel Consiglio di Amministrazione stesso, prevarrà il voto del Presidente della Società, che l'Assemblea è chiamata a nominare;

c) l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di un compenso che sia proporzionato e continuativo rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea del 16 maggio 2007 (emolumento annuo lordo di Euro 240.000 per un totale di 7 Amministratori), ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione stesso di ripartire al proprio interno, tra i vari consiglieri, tale emolumento e di attribuire agli Amministratori investiti di particolari cariche eventuali ulteriori compensi ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile; la proposta del Consiglio di Amministrazione è quindi quella di determinare in Euro 280.000 il compenso per il nominando Consiglio di Amministrazione.

=

Prima di passare alla votazione, il Presidente, in merito alle modalità di nomina dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione, ricorda che l'articolo 15 dello Statuto Sociale prevede che l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione

avvenga sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Egli comunica che liste di candidati alla carica di amministratore, complete di tutta la documentazione richiesta ed accompagnate dal *curriculum vitae* degli stessi, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti e delle altre cariche eventualmente ricoperte, sono state depositate presso la sede sociale nel termine di 15 giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione.

Dette liste, inoltre, sono state tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet di Servizi Italia e sono inserite nel fascicolo che Vi è stato consegnato all'ingresso in Assemblea.

=

Il Presidente informa i presenti che sono pervenute due liste per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; Egli lascia quindi la parola ai rappresentanti dei Soci che hanno presentato le liste.

**Lista 1:** presentata dall'Azionista Aurum S.p.A.. Prende la parola il signor Stefano Ghidoni, il quale, a nome del Socio "Aurum S.p.A.", propone di fissare in 8 (otto) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e di procedere alla parziale ricostituzione del Consiglio di Amministrazione mediante la nomina ad Amministratore dei Signori:

- 1) Torreggiani Augusto;
- 2) Pizzigati Mauro;
- 3) Paoloni Mauro;
- 4) Ghidoni Stefano;
- 5) Simonazzi Giuseppe;

con la precisazione che i signori Pizzigati Mauro e Paoloni Mauro sono qualificabili come "indipendenti" in base all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

**Lista 2**, presentata dall'Azionista Ingegneria Biomedica S.p.A. Prende la parola il signor Bruno Giglio, il quale, a nome del Socio "Ingegneria Biomedica S.p.A.", propone di fissare in 8 (otto) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e di procedere alla parziale ricostituzione del Consiglio di Amministrazione mediante la nomina ad Amministratore dei Signori:

- 6) Bruno Giglio ;
- 7) Marco Elefanti;
- 8) Sergio Giglio;
- 9) Giorgio Pavesi;
- 10) Roberto Rovero;

con la precisazione che i signori Elefanti Marco e Rovero Roberto sono qualificabili come "indipendenti" in base all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

=

Il Presidente apre la discussione; nessuno domanda di verbalizzare alcunchè.

Prima di procedere a mettere in votazione detta proposta, il Presidente comunica che il numero degli Azionisti presenti è rimasto invariato rispetto alla votazione precedente.

Il Presidente invita dunque gli Azionisti a votare sulla base delle liste delle quali è stata data lettura allo scopo di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2008 e ad esprimere il proprio voto mediante utilizzo del tagliando n. 1 di colore az-

zurro della scheda di votazione consegnata all'ingresso della sala, ricordando che ogni Azionista può votare una sola lista.

Il Presidente, dopo aver rilevato il completamento delle operazioni di voto, a norma del vigente Statuto sociale, proclama il seguente risultato del voto per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, con durata in carica fino alla data di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2008:

- Torreggiani Augusto (Presidente) – Lista di Maggioranza
- Pizzigati Mauro – Lista di Maggioranza
- Paoloni Mauro – Lista di Maggioranza
- Ghidoni Stefano – Lista di Maggioranza
- Giglio Bruno – Lista di Minoranza

=

Il Presidente comunica che ora occorre procedere alla determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente apre la discussione; prende la parola il rappresentante dell'Azionista Aurum S.p.A., Stefano Ghidoni, il quale ritiene adeguata e congrua la proposta avanzata dalla Società e, pertanto, propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione l'emolumento annuo lordo di Euro 280.000, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di ripartire al proprio interno tra i vari consiglieri tale emolumento e di attribuire agli amministratori investiti di particolari cariche eventuali ulteriori compensi ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile.

Il Presidente ringrazia il signor Stefano Ghidoni e chiede se vi sia qualcuno che chiede di intervenire; non avendo ricevuto riscontro, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta, innanzi formulata dall'Azionista

Aurum S.p.A., concernente la determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2008.

Al fine della espressione del voto Egli: a) invita i Soci che approvano la proposta di alzare la mano; b) invita i Soci che non approvano la proposta e coloro che intendono astenersi di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega; e c) invita i Soci a non allontanarsi dalla sala prima di aver votato.

Il Presidente comunica che il numero degli Azionisti presenti è rimasto invariato rispetto alla votazione precedente.

Si procede quindi alla votazione al termine della quale vengono proclamati i seguenti risultati.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta formulata dal socio Aurum S.p.A. riguardante la determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione (l'elenco dei soci con l'indicazione delle modalità del voto costituisce l'Allegato "F" al presente verbale).

=

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara tolta l'Assemblea alle ore dieci e minuti cinquanta.

=

Il comparente mi dispensa dalla lettura dei documenti allegati.

Io Notaio - richiesto - ho ricevuto il presente atto che, da me scritto con elaboratore elettronico, ho letto al comparente il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive, con me Notaio alle ore undici e minuti quindici; consta il presente atto di nove fogli per trentacinque facciate e fin qui della trentaseiesima pagina.

**ELENCO PARTECIPANTI  
STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 11/03/2008 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	GIGLIO BRUNO	In qualità di votante	INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	320.000 320.000		640.000
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		vincolo di: pegno CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZAS.P.A.			1
3	MONTANARI MARCO					10
4	GHIDONI STEFANO	In qualità di votante				9.229.168
5	ALBONETTI STEFANO		AURUM S.P.A.	9.229.168		322.380
			In delega di: UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESSE P.A.		322.380	

Soci presenti o rappresentati 5

rappresentanti

In proprio

In delega

Totale

9.869.179

322.380

10.191.559

pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

F.to: Luciano Facchini.

F.to: Carlo Maria Canali.

ALLEGATO 4A AL  
N. 18636 DI REP  
E AL N. 9386 DI RACC.

VIA SAN PIETRO N. 59/B - CASTELLINA DI SORAGNA

Cod. Fiscale: 08531760158

**ELENCO RISULTATI VOTAZIONI  
STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 11/03/2008 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

Ordine del giorno **DELEGA AL CDA DELLA FACOLTA' DI AUMENTARE IL CAP. SOC. CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AL SERVIZIO PIANO DI STOCK OPTIONS**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:22 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:22

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO FAVOREVOLI**

Totale Voti: 10.191.559 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincolo di pegno:	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZAS.P.A.					
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	3	320.000		10
MONTANARI MARCO					
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	9.279.168		9.279.168
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESE P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO	5		322.380	322.380
			<b>9.869.178</b>	<b>322.380</b>	<b>10.191.558</b>

**ELENCO CONTRARI**

Totale Voti: 1 pari al 0,0000 % della quantità votante					
SOCIO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI	
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	2	1		1	
		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179

Tot. Voti in Delega: 322.380

Totale Voti: 10.191.559

F.to: Luciano Facchini.

SERVIZI ITALIA S.P.A. F.to: Carlo Maria Canali.

ALEGASCO  
N. 18636 DI SEP  
F. AL N. 9386

Ordine del giorno **PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DEGLI ARTT. N. 2 E N. 6 DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

CRARIO APERTURA VOTAZIONE: 10.26 CRARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10.26

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 15.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 10.191.559 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincolo di pegno CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A. INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO votante: GIGLIO BRUNO	1	320.060		640.000
CARABONNA GIANFRANCO MARIA		2	320.000		1
MONTANARI MARCO		3	10		10
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	9.229.166		9.229.166
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESSE S.P.A.	Delegato: ALBINETTI STEFANO	5		322.380	322.380
			9.869.179	322.380	10.191.559

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179      Tot. Voti in Delega: 322.380      Totale Voti: 10.191.559

ALLEGATO <sup>4C4</sup> AL  
N. 18636 DI REP  
E AL N. 9386 DI RACC.

F. to: Luciano Facchini.  
F. to: Carlo Maria Canali.



Ordine del giorno **PROPOSTA APPROVAZIONE PIANO DI STOCK OPTIONS RISERVATO AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, AI DIRIGENTI E AI DIPENDENTI DI SERVIZI ITALIA**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10.33 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10.33

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.558 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO FAVOREVOLI**

Totale voti: 10.191.558 pari al 100,0000 % della quantità votante						
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI	
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000	
vincolo di pegno:						
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	3	320.000			
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.		3		10	10	
MONTAVARI MARCO		4	9.229.188		9.229.188	
AURUM S.P.A.	votante: GRIONI STEFANO	5		322.380	322.380	
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESSE P.A.	DELEGATO: ALBONETTI STEFANO		9.869.179	322.380	10.191.558	

**ELENCO CONTRARI**

Totale Voti: 1 pari al 0,0000 % della quantità votante						
SOCIO						
CARADORNA GIANFRANCO MARIA		1		0	0	
		1		0	0	

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179

Tot. Voti in Delega: 322.380

Totale Voti: 10.191.559

F.to: Luciano Facchini.

F.to: Carlo Maria Canali.

ALLEGATO "D"  
 N. 1836 DI REP.  
 CT AL N. 1836 DI RACC.

Ordine del giorno **AUTORIZZAZIONE ACQUISTO AZIONI PROPRIE E AL COMPIMENTO DI ATTI SULLE MEDESIME. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10.43 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10.43

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO FAVOREVOLI**

Totale Vot. 10.191.559 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincio di orono; CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A. INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000
CARADONNA GIANFRANCO MARIA		2		1	1
MONTANARI MARCO		3		10	10
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	9.229.158		9.229.158
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESE S.P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO	5			
			9.869.179	322.380	10.191.559

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179

Tot. Voti in Delega: 322.380

Totale Voti: 10.191.559

ALLEGATO <sup>4</sup> <sub>5</sub> AL  
 N. 18636 DI REP  
 PP AL N. 9386 DI RACC.



F.to: Luciano Facchini.

F.to: Carlo Maria Canali.

Ordine del giorno **NOMINA AMMINISTRATORI PREVIA INTEGRAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CDA. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

CRARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:47 - CRARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:48

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.300.000 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO FAVOREVOLI LISTA N. 1**

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	9.229.168		9.229.168
UNIDOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESE P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO	5		322.380	322.380
			<b>9.229.168</b>	<b>322.380</b>	<b>9.551.548</b>

Totale voti: 9.551.548 pari al 93,7302 % della quantità votante

**ELENCO FAVOREVOLI LISTA N. 2**

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincolo di degnò:	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA P.A.					
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	2	320.000		
CARADONNA GIUSEPPE MARIA					
MONTABARI MARCO		3	10		10
			<b>640.011</b>	<b>0</b>	<b>640.011</b>

Totale Voti: 640.011 pari al 6,2798 % della quantità votante

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179

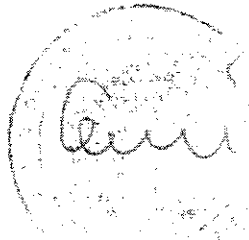
Tot. Voti in Delega: 322.380

Totale Voti: 10.191.559

SERVIZI ITALIA S.P.A.

F.to: Luciano Facchini.

F.to: Carlo Maria Canali.



ALLEGATO "F" AL  
 N. 18636 DI C.P.  
 F. P. N. 9386 DI P.A.D.C.

Ordine del giorno **DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:53 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:53

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 10.191.559 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincolo di pegno:	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		320.000
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	2	320.000		320.000
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.		3		1	1
CARADONNA GIANFRANCO MARIA		4		10	10
MONTANARI MARCO		5			
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO		9.229.168		9.229.168
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESE S.P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO			322.380	322.380
			<b>9.869.179</b>	<b>322.380</b>	<b>10.191.559</b>

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179

Tot. Voti in Delega: 322.380

Totale Voti: 10.191.559

F.to: Luciano Facchini.

F.to: Carlo Maria Canali.

ALLEGATO "G" AL  
 N. 18636 DI REP  
 P. AL N. 9386 DI RACC.





**ELENCO RISULTATI VOTAZIONI  
STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 11/03/2008 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

Ordine del giorno **DELEGA AL CDA DELLA FACOLTA' DI AUMENTARE IL CAP. SOC. CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AL SERVIZIO PIANO DI STOCK OPTIONS**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:22 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:22

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

<b>ELENCO FAVOREVOLI</b>					
<b>SOCIO</b>	<b>ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO</b>	<b>RIFERIM. DI AMMISSIONE</b>	<b>VOTTI IN PROPRIO</b>	<b>VOTTI IN DELEGA</b>	<b>TOTALE VOTTI</b>
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincolo di pegno: CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZAS.P.A. INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000
MONTANARI MARCO		3		10	10
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	9.229.168		9.229.168
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESES.P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO	5		322.380	322.380
			<b>9.869.178</b>	<b>322.380</b>	<b>10.191.558</b>
<b>ELENCO CONTRARI</b>					
Totale Voti: 1 pari al 0,0000 % della quantita votante					
CARADONNA GIANFRANCO MARIA		2	1		1
			<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Tot. Voti in Proprio: 9.869.179		Tot. Voti in Delega: 322.380		Totale Voti: 10.191.559	

Ordine del giorno **PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DEGLI ARTT. N. 2 E N. 6 DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:26 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:26

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO FAVOREVOLI**

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 10.191.559 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincolo di pegno: CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZAS.P.A. INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	votante: GIGLIO BRUNO	2	320.000		
MONTANARI MARCO		3	1		1
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	10		10
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESES.P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO	5	9.229.168		9.229.168
				322.380	322.380
			<b>9.869.179</b>	<b>322.380</b>	<b>10.191.559</b>

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179

Tot. Voti in Delega: 322.380

Totale Voti: 10.191.559

Ordine del giorno **PROPOSTA APPROVAZIONE PIANO DI STOCK OPTIONS RISERVATO AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, AI DIRIGENTI E AI DIPENDENTI DI SERVIZI ITALIA**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:33 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:33

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO FAVOREVOLI**

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 10.191.558 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000

vincolo di pegno:					
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZAS.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO		320.000		
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.					
MONTANARI MARCO		3	10		10
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	9.229.168		9.229.168
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESSE S.P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO	5		322.380	322.380
			<b>9.869.178</b>	<b>322.380</b>	<b>10.191.558</b>

<b>ELENCO CONTRARI</b>					
Totale Voti: 1 pari al 0,0000 % della quantità votante					
CARADONNA GIANFRANCO MARIA		2	1		1
			<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179	Tot. Voti in Delega: 322.380	Totale Voti: 10.191.559
---------------------------------	------------------------------	-------------------------

**Ordine del giorno**  
**AUTORIZZAZIONE ACQUISTO AZIONI PROPRIE E AL COMPIMENTO DI ATTI SULLE MEDESIME. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:43 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:43  
 Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

<b>ELENCO FAVOREVOLI</b>					
Totale Voti: 10.191.559 pari al 100,0000 % della quantità votante					
<b>SOCIO</b>	<b>ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO</b>	<b>RIFERIM. DI AMMISSIONE</b>	<b>VOTI IN PROPRIO</b>	<b>VOTI IN DELEGA</b>	<b>TOTALE VOTI</b>
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincolo di pegno: CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZAS.P.A. INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	votante: GIGLIO BRUNO	2	320.000		
MONTANARI MARCO		3	10		10
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	9.229.168		9.229.168

UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESES, P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO	5		322.380
			9.869.179	322.380
Tot. Voti in Proprio: 9.869.179		Tot. Voti in Delega: 322.380		Totale Voti: 10.191.559

**Ordine del giorno**  
**NOMINA AMMINISTRATORI PREVIA INTEGRAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CDA. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:47 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:48

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

<b>ELENCO FAVOREVOLI LISTA N. 1</b>					
Totale Voti: 9.551.548 pari al 93,7202 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	9.229.168		9.229.168
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESES, P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO	5		322.380	322.380
			<b>9.229.168</b>	<b>322.380</b>	<b>9.551.548</b>

<b>ELENCO FAVOREVOLI LISTA N. 2</b>					
Totale Voti: 640.011 pari al 6,2798 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincolo di pegno: CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZAS, P.A. INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000
CARADONNA GIANFRANCO MARIA		2	1		1
MONTANARI MARCO		3	10		10
			<b>640.011</b>	<b>0</b>	<b>640.011</b>

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179		Tot. Voti in Delega: 322.380		Totale Voti: 10.191.559	
---------------------------------	--	------------------------------	--	-------------------------	--

**Ordine del giorno DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:53 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:53

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 10.191.559 pari al 62,9109% delle n. 16.200.000 azioni costituenti il capitale sociale

<b>ELENCO FAVOREVOLI</b>					
Totale Voti: 10.191.559 pari al 100,0000 % della quantità votante					
<b>SOCIO</b>	<b>ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO</b>	<b>RIFERIM. DI AMMISSIONE</b>	<b>VOTI IN PROPRIO</b>	<b>VOTI IN DELEGA</b>	<b>TOTALE VOTI</b>
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. vincolo di pegno: CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZAS.P.A. INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A.	votante: GIGLIO BRUNO	1	320.000		640.000
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	votante: GIGLIO BRUNO	2	320.000		
MONTANARI MARCO		3		1	1
AURUM S.P.A.	votante: GHIDONI STEFANO	4	10		10
UNIPOL MERCHANT - BANCA PER LE IMPRESSES.P.A.	Delegato: ALBONETTI STEFANO	5	9.229.168		9.229.168
				322.380	322.380
			<b>9.869.179</b>	<b>322.380</b>	<b>10.191.559</b>

Tot. Voti in Proprio: 9.869.179

Tot. Voti in Delega: 322.380

Totale Voti: 10.191.559